

La pioggia nel pineto

Mentre la pioggia estiva cade, leggera e crepitante, il poeta si reca con la sua compagna nel grande bosco di pini , lungo la riva del mare.

D'Annunzio si concentra sui suoni che il cadere della pioggia produce sui diversi tipi di piante e queste assomigliano ad un 'orchestra in cui cantano le rane e le cicale e che travolge i due innamorati fino a far diventare anche loro delle creature vegetali.

Colpisce molto questa identificazione totale del Vate con la natura circostante, e sembra voler suggerire ai suoi contemporanei , ma anche a noi di lasciare ogni tanto la frenesia quotidiana e i rumori della città , scappare in un bosco e ricaricarci ascoltando i suoi suoni.

Noi ci siamo ricaricati ascoltando la canzone di Gino Paoli “ Il cielo in una stanza” , vi sembrerà strano ma le parole e la musica di questa canzone ci hanno smaterializzato e riportato nel bosco di pini dove passeggiava il poeta e lo abbiamo immaginato anche cantare ad Ermione i versi di Paoli e noi così abbiamo “ricreato” una nuova “Pioggia nel Pineto”.

IV C Primaria I. C. Aldo Moro Sutri

Lavoro collettivo frutto di osservazione e verbalizzazione dei bambini.